

Ismea

In vendita 10 mila ettari per i giovani agricoltori

di Aldo Fontanarosa

ROMA – La tv ha scherzato sulla passione dei giovani per i campi, con trasmissioni come "Il contadino cerca moglie". Ma nella realtà decine di giovani imprenditori e imprenditrici cercano soddisfazioni e ricchezza, più che l'amore, in agricoltura. E lo Stato dà una mano aprendo una prateria. Una prateria grande 10 mila ettari. È questa (10 mila ettari) l'estensione dei campi che l'Ismea offre in vendita da oggi. Da oggi e fino al 19 aprile, questo ente pubblico metterà sul mercato 386 terreni al momento abbandonati perché siano rilanciati. I compratori scopriranno via Internet le caratteristiche degli appezzamenti grazie alla Banca nazionale delle Terre agricole.

Il 68% delle superfici disponibili sono tra Sicilia, Basilicata e Puglia. Un altro 23% è in Umbria e Toscana. L'ultimo 9% in Emilia, Veneto, Lombardia, Piemonte e Liguria. Chi vuole acquistare depositerà una manifestazione d'interesse entro il 19 aprile e un'offerta economica, entro l'11 giugno. Se si aggiudicheranno l'appezzamento, i compratori con meno di 41 anni potranno pagarlo in 30 anni, in rate semestrali o annuali. Il meccanismo può funzionare visto che l'Ismea, dal 2016 ad og-



gi, ha già venduto terreni per 4 mila 643 ettari incassando 52 milioni (mentre dai nuovi conta di ricavarne almeno altri 130).

I soldi incassati saranno investiti a vantaggio degli imprenditori, per sostenerli nel lancio dell'attività, per favorire il ricambio tra coltivatori anziani e manager agricoli giovani, pieni di energie. Come Dario che

Sono 386 i campi per gli under 41. Grazie alla Banca Nazionale delle Terre agricole

a Tortona ha creato un centro di selezione dei cani anti-lupo e da tartufo; come Teresa che a Cerignola sperimenta la coltivazione di precisione. Chi ce l'ha fatta sarà protagonista stamattina al Maxxi di Roma all'evento "Seminiamo il futuro", presente la ministra delle Politiche Agricole, Teresa Bellanova, che dice: «Portiamo l'innovazione in agricoltura, contrastiamo l'abbandono delle campagne, rispondiamo alla domanda di buon cibo, tutela ambientale, lavoro. Merito di norme che sono nell'ultima Legge di Bilancio. Penso ai mutui a tasso zero per le imprenditrici agricole e agli sgravi contributivi nei primi due anni di vita delle aziende nelle mani dei giovani».

REPRODUZIONE RISERVATA

◀ **Il convegno**
Oggi al Maxxi di Roma l'evento "Seminiamo il futuro" con la ministra delle Politiche Agricole Teresa Bellanova e giovani agricoltori

